



Marco Francesco Vistalli (foto Fidal)

Atletica Barbera, allenatore del neocampione dei 400: entro due anni potrebbe battere il record italiano Vistalli si gode il tricolore: «È il mio momento più bello»

■ Marco Francesco Vistalli campione d'Italia è un destino a forma di bussolotto e uno spot per chi crede che il talento conti, ma volontà e pazienza di più. Allacciate le cinture, si parte: storia emozionante la sua, come quel giro della morte (sinonimo dei 400 metri) di cui s'è dimostrato maestro.

IL TITOLO? C'ERA L'INCIGNITA DELLA CONDIZIONE Due giorni fa, a Grosseto, il ventiduenne di Torre Boldone è stato il primo atleta bergamasco di sempre a vincere un titolo assoluto sui 400 metri. Crono 45"95, personale ritoccato e miglior prestazione italiana dell'anno: «Il giorno più bello della mia carriera – dice il portacolori delle Fiamme Oro, alla prima affermazione tricolore –. L'ultimo mese e mezzo era stato tormentato: prima un problema al flessore, poi un principio di labirintite, non mi sono mai allenato con continuità». Quella ritrovata come per magia in batteria e poi in finale: mancavano due avversari del calibro di Luccidello e Barberi, ma non cambia nulla. «Perché con un tempo così credo

avrei vinto comunque – continua –. Per le rivincite appuntamento alle prossime edizioni, spero che questo titolo sia il primo di una lunga serie».

L'ULTIMO È DIVENTATO IL PRIMO È uno dei nomi nuovi dell'atletica che conta, Vistalli (dodicesimo nome nella lista continentale dell'anno), uno di quelli di cui il talento è passato inosservato per un bel pezzo. L'ingresso nei gruppi militari è fresco di pochi mesi, gli inizi con l'atletica datati autunno 2003. Toh, il caso: dopo delusioni con nuoto e calcio, in un momento di dubbi adolescenziali, mise in un bussolotto una decina di sport con cui potersi cimentare e fra basket, karate e volley venne estratta la regina di tutti gli sport. Meno regali gli inizi di Torre (il suo soprannome), che ha cominciato a far parlare di sé nel 2007, con un 47"79 a Bressanone. Da allora, parallelamente a un fisico in

continua evoluzione, c'è stata quella sul piano cronometrico con definitiva esplosione datata 2009. Una costante nel tempo: l'allergia alla terza corsia del campo Putti, dove subì un brutto infortunio e dove si sobbarca un paio di ripetute in più piuttosto di rimetterci il piede.

IL RECORD ITALIANO? SI PUÒ Salito sul tetto d'Italia, tutti si chiedono dove possa arrivare. Impossibile fare sbilanciare lui, tanto laborioso in palestra quanto taciturno (e si sussurra un po' con la testa fra le nuvole) fuori. Parola quindi ad Alberto Barbera, 40 anni, di Dalmine, insegnante Isef e allenatore di Vistalli e dell'Atletica Bergamo 59 Creberg da sempre: «Grosseto ha detto che ha personalità e una grande capacità di gestione della gara – spiega il mister, un passato da ostacolista di discreto livello –. Il record italiano di Barberi (45"19, ndr)? Non

devo nulla per scaramanzia, ma, se la sfortuna sotto forma di infortuni inizia a non tartassarlo, entro un paio d'anni...». Intanto, la sua storia può già essere d'insegnamento a tanti giovani che praticano atletica e lo sport in generale: «Dimostra che il lavoro è tutto, e il risultato non deve diventare un'ossessione – conclude Barbera –. All'inizio era l'ultimo degli ultimi, avesse pensato solo a vincere avrebbe smesso e invece con la passione è arrivato sin qui». Anche grazie a un tour de force di dodici allenamenti settimanali.

UN MEETING POI BARCELLONA Prossimi appuntamenti? A breve giro di posta un meeting a scelta fra Nembro e Pergine Valsugana, poi la preparazione per gli Europei di Barcellona. Si sapeva già che gareggerà in staffetta, ora è ufficiale che uno dei tre posti individuali è suo: «Sarà dura conciliare i due impegni ma ci provo. Una medaglia a squadre? Vediamo». Da buon bergamasco, Vistalli, non fa proclami ma rincorre obiettivi. A tutta velocità.

Luca Persico

Attacco alla vetta dei bergamaschi

Skyrunning: domani l'Orobieskyraid, staffetta che torna prova mondiale. Occhio agli inglesi Guideranno l'assalto degli avversari a Bonfanti-Gotti-Semperboni, campioni in carica

■ C'è Mondiale e Mondiale. E se quello sudafricano non ha regalato gioie all'Italia, l'appuntamento di domani con l'Orobieskyraid, che varrà come prova iridata di skyrunning per team targata Isf (International skyrunning federation), potrebbe regalare qualche soddisfazione in più. A difendere il titolo saranno infatti i tre azzurri, e per di più tutti e tre bergamaschi, della Asd Gs Altitude Fabio Bonfanti, Paolo Gotti e Michele Semperboni. Furono loro a vincere la prima edizione, quella del 2007, l'unica valevole come prova mondiale, facendo il bis nel 2008. Quest'anno – dopo la pausa del 2009, edizione tormentata dal maltempo con conseguente utilizzo del percorso alternativo – ci riproveranno. Anche se non sarà facile. Lassù a Valcanale di Ardesio, nell'aria ancora frizzante del primissimo mattino (la partenza è prevista domani alle 6), si sono dati appuntamento i migliori atleti del circuito internazionale, attirati, proprio dal fatto che la gara a staffetta è tornata a essere prova iridata e per di più in una data che fino allo scorso anno era stata appannaggio di un'importantissima e storica competizione come il Sentiero 4 luglio.

Quaranta team al via. Tra le donne le bergamasche Tiraboschi e Moré in formazione con la spagnola Gimenez

Ecco così che al via – tra gli oltre 100 atleti per un totale di 40 team – figurerà lo squadrone inglese Salomon Trail Team capitanato da Ricky Lightfoot, terzo nel ranking mondiale 2009. Tom Owens e Andy Symonds. Da segnalare anche la presenza della Valetudo Skyrunning Italia, con Maurizio Fenaroli, Helmut Schiessl e Claudio Cassi: i due italiani sono reduci dalla vittoria al Rally della Valtartano, mentre il tedesco si è messo in tasca la Valmalenco-Valposchiavo. Sempre stando ai risultati ottenuti di recente, qualche problema alla squadra orobica potrebbe arrivare, anche dal sempre agguerrito team Crazy Idea/La sportiva: lo spagnolo Jessed Hernandez – che correrà con i compagni Paolo Larger e Fulvio Dapit – ha recentemente trionfato nel Kilometro Vertical Peñañala alla Sierra de Guadarrama, confermandosi campione spagnolo di specialità. La Fly Up Officine Meccaniche

sarà presente, infine, con due formazioni: la squadra «A», formata da Massimo Colombo, Sergio Bonaldi e Dennis Brunod e la «B» affidata a Riccardo Faverio, Bruno Carrara e Silvano Bettineschi.

Anche la gara femminile offrirà l'occasione di sostenere atlete orobiche. Si tratterà infatti di una sfida tutta giocata tra le inglesi Anna Lupton, Anna Frost e Natalie White (Salomon Trail Team) e le concorrenti della Fly Up Sport, Carolina Tiraboschi, Rossana Moré, ovvero le bergamasche che sono recentemente salite sul podio del Rally Valtartano (terzo posto) e che parteciperanno con la spagnola Stefany Gimenez. Non bisogna dimenticare infatti che si tratta di una competizione a staffetta con tre frazioni che rappresentano altrettante gare nella gara: una skymarathon di 42 chilometri tra Valcanale e il Coca, la skyrace (30 chilometri) tra lo stesso Coca e l'Albani e una skyclimbing (12 chilometri) lungo la ferrata del passo della Porta con arrivo al passo della Presolana. Unica modifica rispetto al consueto tracciato, quella tra il Brunone e il Coca, nella prima frazione, a causa delle neve caduta a metà mese che ha convinto gli organizzatori – tra cui non vanno

dimenticati i tantissimi volontari del Cai – a ripiegare sul sentiero 330, una variante più a valle del tracciato originale, evitando il passaggio al Simal, senza però una sostanziale riduzione della lunghezza del percorso. Al traguardo infatti i chilometri complessivi saranno ancora 84 con un dislivello positivo di oltre 5 mila metri e i sette rifugi del sentiero delle Orobie alle spalle. Non mancheranno, tra l'altro, un paio di atleti fuori classifica – Pierluigi Panigada e Silvio Bertone – che il tracciato lo percorreranno per intero come allenamento in vista della Ultra trail Du Mont Blanc (166 chilometri) del 27 agosto. Per loro il rafforzamento cronometrico sarà con il record di percorrenza firmato da Mario Poletti, attuale promotore della manifestazione assieme a Demis Gatti, nel 2005: 8 ore 52 minuti e 31 secondi. Superarlo sarebbe un altro risultato «mondiale».

Emanuele Falchetti

LE INIZIATIVE

MAXISCHERMO IN LOCALITÀ DONICO

Come sempre l'Orobieskyraid sarà l'occasione per una grande festa in quota, in particolare nei rifugi dove avverranno i cambi tra i frazionisti, ma anche e soprattutto all'arrivo al passo della Presolana. Qui, in località Donico, è stata allestita l'area expo e un maxischermo per seguire, via webcam, la gara in diretta. Non solo: tra gli appuntamenti più attesi c'è quella Family run - 6 km con partenza e arrivo a Donico - che vedrà la partecipazione di campioni del calibro di Migdio Bourifa, Beppe Guerini, Paolo Savoldelli, Paola Magoni, Fabio Santus, Renato e Fabio Pasini. L'animazione sarà garantita dai deejay di Radio Numberone, mentre tra le attrattive dell'expo spiccherà il super truck Scott. Infine non mancherà la solidarietà: tra gli stand allestiti al passo della Presolana ci sarà anche quello di «Nuovi Spazi al Servizio», la Ong di Caravaggio nata nel 1984 per la promozione della campagna mondiale per la vaccinazione dei bambini contro la poliomielite, che raccoglierà fondi per la costruzione della scuola in Bangladesh. Per informazioni: www.orobieskyraid.it

SI CORRE ANCHE A RONCOBELLO

È per domani a Roncobello l'appuntamento con la corsa in montagna. Nel capoluogo della Valsecchia dell'Alta Valle Brembana, infatti, viene proposto un appuntamento classico del podismo montano con il «Trofeo Alessio Milesi a.m.» che da sempre richiama un folto lotto di concorrenti impegnati in una staffetta a due che si corre sulle mulattiere attorno al centro del paese, con ampia possibilità per gli appassionati di seguire in più passaggi le performance degli atleti compreso il cambio di frazione che avviene, come la partenza e l'arrivo, sul campo di calcio del Centro sportivo comunale. Dunque una gara da vivere direttamente oltre che sportivamente godere. Sono due frazioni di 8 km ciascuna su un per-

corso di notevoli caratteristiche tecniche ed agonistiche, medesimo per tracciato e lunghezza per coppie maschili, femminili e miste. Corollario della staffetta è una corsa individuale riservata ai ragazzi/e sulla distanza di 2 km. Organizzano i locali gruppi Avis, Aido e Admo e la Pro loco con la collaborazione del Comune. Il ritrovo dei concorrenti, per il perfezionamento delle iscrizioni è alle ore 16 presso il Centro sportivo comunale. Prima gara di programma è la staffetta con partenza alle ore 17. Dopo pochi minuti si dà il via alla corsa riservata ai giovanissimi. La premiazione delle staffette immediatamente a conclusione della gara.

S.T.

BOCCE

2° TROFEO CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA Gara regionale, individuale. Giocatori: 120 (44 di A, 31 di B, 24 di C, 21 di D). Classifica (12 a 7): 1. Paolo Rossoni (Brescia), 2. Antonio Arnoldi (Orobica Slegia), 3. Guido Consolandi (G. Maffi), 4. Adelio Bano (G. Maffi), 5. Massimo Bergamelli (Orobica Slegia), 6. Guido Erba (Cerreto), 7. Fabrizio Mazza (Ciserano), 8. Angelo Zetti (G. Maffi).

9° TROFEO MARIO PEZZOTTA a.m. Gara regionale, individuale. Giocatori: 200 (64 di A, 48 di B, 56 di C, 32 di D). Classifica (12 a 9): 1. Lorenzo Persico (Brescia), 2. Luciano Benedetti (Almenese), 3. Ivan Cattaneo (Albinese), 4. Francesco Cucchi (Verdellese), 5. Corrado Bettineschi (O. Slegia), 6. Amaio Fornoni (Verdellino), 7.

Giuseppe Vitali (Scanzo), 8. Valter Maggioni (Stezzanese).

2° TROFEO GIUSEPPE GARLINI a.m. Gara regionale, individuale. Giocatori: 136 (80 di A, 56 di B). Classifica (12 a 7): 1. Massimo Bergamelli (Ranica), 2. Massimo Fumagalli (Dalmine), 3. Egidio Taramelli (Orobica Slegia), 4. Maurizio Cavagna (Presezzo).

2° TROFEO GIUSEPPE GARLINI a.m. Gara regionale, individuale. Giocatori: 132 (88 di C, 44 di D). Classifica (12 a 10): 1. Roberto Rota (Casa Bella Ranica), 2. Michele Visciglio (Ciserano), 3. Simone Galluzzi (Ettore Riva-Comitato di Lecco), 4. Luigi Bresciani (VIP Credaro).

Donina Zanoli

Tamburello A femminile S'interrompe nelle semifinali il cammino verso lo scudetto San Paolo d'Argon ko ai supplementari

SAN PAOLO D'ARGON 13 MONALESE 6

(SUPPLEMENTARI 2-4)

SAN PAOLO D'ARGON: V. Trapletti, Balasina, C. Parodi, Lorenzi, Mazuchetti, Di Salvo, Dt. Vismara.

MONALESE: S. Scailola, Strocchio, Dellavalle, Asprella, Lanzoni, Allegge, Dt. Devincenzi.

NOTE: cambi campo: 1-2, 4-2, 6-3, 8-4, 10-5, 12-6, 13-6. Supplementari 2-4. Durata 115'.

SAN PAOLO D'ARGON Non c'è l'ha fatta la squadra del San Paolo d'Argon a battere la Monalese nelle semifinali dei playoff scudetto della serie A femminile. Sul terreno di casa giovedì sera ha vinto per 13-6 la gara regolamentare, ma poi ha perso per 2-4 i supplementari resi necessari visto che le rivali astigiane avevano

vinto con lo stesso punteggio la gara d'andata giocata in casa loro due domeniche fa. L'incontro regolamentare ha visto un marcato dominio delle argonesi. Nonostante un avvio di gara poco brillante (dopo 20 minuti erano sotto per 1 a 3) le argonesi hanno dettato legge esprimendo un gioco più preciso in quello sulla lunga distanza. Nell'extra time il capitano Trapletti e le compagne hanno invece infilato troppi errori per l'eccessiva foga nel cercare «il quindici» e la Monalese le hanno sfilato dalle mani il successo in un finale spumeggiante, ricco di colpi di scena ma anche amaro per un San Paolo d'Argon deluso per aver fallito la possibilità di disputare con il Settime la finale scudetto del 18 luglio.

B. G.

GLI APPUNTAMENTI

PONTIROLO NUOVO: 100 ANNI DI SPORT

Un secolo di attività agonistica. Tanti ne festeggia in questo finale settimana il club tamburellistico di Pontirolo Nuovo, una delle società più datate della nostra provincia. L'evento prevede una due giorni di gare a cui parteciperanno squadre di varie categorie.

QUESTO IL PROGRAMMA

Oggi Ore 10: Incontri tra formazioni scolastiche di Canonica d'Adda, Fara Gera d'Adda, San Paolo d'Argon e Treviglio. Ore 16: Gara valevole per il campionato serie C: Pontirolo-Sotto il Monte.

Domani Ore 10: Torneo categoria Allievi Maschili: Pontirolo - San Paolo d'Argon - Torre de Roveri. Ore 15: Gara categoria Giovanissimi maschili: San Paolo d'Argon-Torre de Roveri. Ore 16:30: Gara amichevole serie B: San Paolo d'Argon-Travagliato.

LE PARTITE DEL WEEKEND

Queste tutte le gare delle squadre bergamasche in questo fine settimana

COPPA EUROPA Ore 16,30 semifinale femminile: Cournonsec-San Paolo d'Argon.

COPPA ITALIA SERIE B 1ª gara di qualificazione-oggi ore 16,30: Noarna-San Paolo d'Argon.

SERIE C 16ª giornata - oggi ore 16,30: Gusago-Torre de Roveri, Team Pagani-Capriano, Corte Franca-Castelli Calepio, Pontirolo-Sotto il Monte, San Paolo d'Argon-Borgosolotto.

SERIE D 3ª giornata playoff - oggi ore 16,30: Malpaga-Bonatese, Roncola-Corte Franca, San Paolo-Dossena A. Domani ore 15: Roncello-Travagliato.

SERIE D 3ª giornata Torneo Innocenti e Piumati - oggi ore 16,30: Bonate Sotto-Madone, Dossena B-Capriano del Colle.

Boxe, stasera c'è Oberti nel clou del «Città dei Mille» al campo Utili

■ Primo sabato di luglio, terzo di Città dei Mille. Continua il torneo organizzato dalla Bergamo Boxe e il menu di questa sera (dalle 20 in poi, al campo Utili) prevede l'ultima tornata di eliminatorie, con i fari puntati sui pesi medi 75 chili, prima e seconda serie. Dopo il successo di pubblico dei primi due appuntamenti, oggi ci si aspetta una conferma, considerando anche che la manifestazione propone nell'occasione il clou di questa prima fase, in attesa dei due turni conclusivi. In cartellone ci sono sei incontri, dei quali tre fanno parte del tabellone principale dei pesi medi, mentre altri tre sono match fuori concorso: in sostanza, quelli di stasera sono tre quarti di finale, con i vincenti ammessi direttamente alle semifinali in programma sabato prossimo.

«I soli incontri invece di quattro, dato che l'ultimo è saltato causa infortunio di un pugile, Sandro Donato, che dunque ha lasciato il via libera al rivale Domenico Salvemini, già qualificato al turno successivo. Il team dei fratelli Bugada punta tutto sull'ottimo Massimiliano Oberti, che salirà sul ring per

l'incontro che si prospetta più interessante e che costituisce sulla carta una vera e propria finale anticipata: il giovane bergamasco, reduce dalla finale del Guanto d'Oro, se la dovrà vedere con il campione in carica, vale a dire l'esperto veronese Danilo Zito (Pugilistica Scaligera), con lui uno dei grandi favoriti della manifestazione. Il terzo nome pesante è quello di Andrea Cimichella, che oggi affronterà Majdi Abdelmalek, con l'incrocio tra Alessandro Marchetta e Brahim Wahabi a chiudere il tabellone.

Ma ad aprire la serata, come detto, ci sono tre incontri fuori torneo, con tre pugili della Bergamo Boxe protagonisti: apre Cristian Pellegrini contro Stefano Luca (terza serie, super welter), poi spazio all'interessante Nicolò Agosti contro Yuri Nikolski (seconda serie, medi), e in mezzo, boxe in rosa con Michela Baggi a sfidare Tiziana Gualtieri (seconda serie, leggeri). Oltrepastata questa terza serata, nei prossimi due sabati saranno in programma semifinali e finali delle cinque categorie.

M. S.